

## INIZIATIVA PARLAMENTARE

### presentata nella forma elaborata da Fiorenzo Dadò e Maurizio Agustoni per il Gruppo il Centro + GdC per la modifica dell'art. 32a cpv. 3 LCAMal

del 24 febbraio 2025

Nell'ambito del Messaggio sul Preventivo 2025 il Consiglio di Stato ha proposto di modificare l'art. 32a cpv. 3 LCAMal, in particolare riducendo la costante per il calcolo del reddito disponibile massimo da 4.7 a 4.3.

La misura è stata giustificata, e approvata dal Gran Consiglio, con la situazione finanziaria del Cantone Ticino, ritenuto che il Messaggio prospettava, tenuto conto della proposta modifica dell'art. 32a cpv. 3 LCAMal, un deficit di ca. 64 milioni di franchi.

La decisione del Gran Consiglio di modifica dell'art. 32a cpv. 3 LCAMal è stata oggetto di referendum; non è ancora noto se il referendum sia riuscito; tuttavia, vi sono indicazioni che il numero di firme previsto dalla legge sia stato raggiunto.

Il Preventivo, tenuto conto di circostanze (in particolare aumento dei premi di cassa malati) e modifiche legislative intervenute dopo la presentazione del Messaggio e degli emendamenti approvati durante la discussione parlamentare, è stato approvato con un deficit di ca. 96.6 milioni di franchi.

Il Consiglio di Stato, in base al rendiconto intermedio a fine settembre 2024, ha comunicato che il Consuntivo 2024 potrebbe chiudere con un disavanzo di 104.2 milioni di franchi, a fronte di un Preventivo di milioni di 130.8 milioni di franchi, pertanto con un miglioramento di 26.6 milioni franchi.

Dopo l'approvazione del Preventivo 2025, è stato comunicato che la Banca Nazionale Svizzera distribuirà al Cantone Ticino una partecipazione agli utili di ca. 80 milioni di franchi.

Questo significa che, se nel 2025 si verificherà lo stesso miglioramento registrato (al 30.09.2024) nel 2024, i conti potrebbero chiudere con un utile di esercizio di ca. 10 milioni di franchi, dato che al deficit previsto di 96.6 milioni di franchi si aggiungerebbero 80 milioni di utili BNS e ca. 26.6 milioni di miglioramento dovuto alla natura prudenziale del Preventivo (per un totale di 106.6 milioni di franchi di miglioramento).

L'impatto per i conti pubblici della modifica dell'art. 32a cpv. 3 LCAMal è stato stimato in 10.8 milioni di franchi.

Per i sottoscritti iniziativaisti è evidente che se il Preventivo 2025 avesse presentato un utile di esercizio di ca. 10 milioni di franchi, il Gran Consiglio, e comunque non chi scrive, non avrebbe approvato una riduzione dei sussidi di cassa malati di ca. 10 milioni di franchi.

Per questo motivo, alla luce dei mutamenti intervenuti nel frattempo, si chiede che il Gran Consiglio provveda a ristabilire il precedente art. 32a cpv. 3 LCAMal, secondo il quale

### **C. Reddito disponibile massimo**

#### **Art. 32a**

<sup>3</sup>Per le UR con figli, il reddito disponibile massimo è definito come segue:

$RDM = [\text{costante del } 4.7 + (1 - (n. \text{ figli}) / 10)] \times 50\% \text{ del limite di fabbisogno, senza computo della pigione, ai sensi della Laps applicabile all'unità di riferimento.}$

Per il Gruppo il Centro + GdC  
Fiorenzo Dadò e Maurizio Agustoni